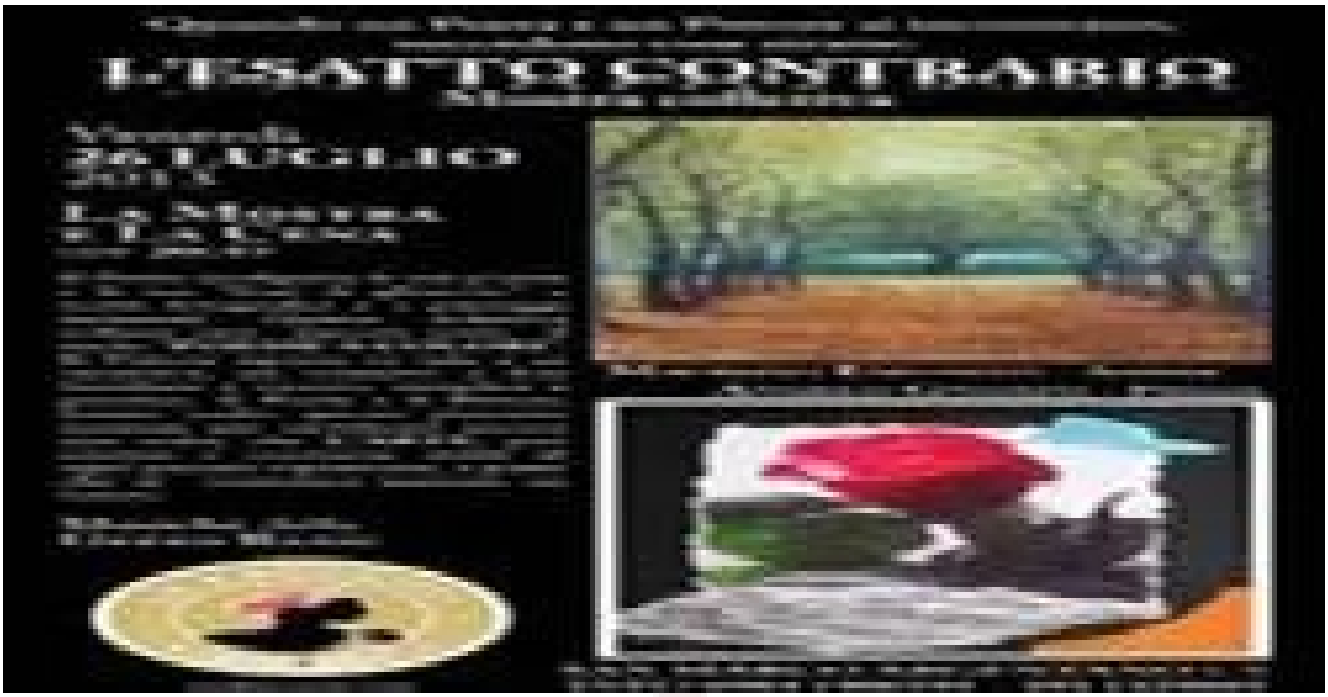
Evento culturale a San Marco Argentano: Mostra l'esatto contrario

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



SAN MARCO ARGENTANO (CS), 25 LUGLIO 2013- “Quando un Poeta e un Pittore si incontrano, succedono cose strane”. Questo è il tema del nuovo happening culturale promosso dal centro enoculturale “Le Baccanti” di San Marco Argentano (CS). La mostra collettiva, denominata “L'esatto contrario”, organizzata e promossa da Alessandro Brusco e Tiziana Russo, sarà esposta per alcune settimane nelle suggestive sale del centro winery e viveyard e si inaugurerà alle ore 20.30 di venerdì 26 luglio 2013 alla presenza dell’artista Maurizio Esposito e del pittore Angelo Gnoato. Nel corso della kermesse, il poeta amalgamerà le sue poesie e le sue “frasi di ghiaccio” a scatti fotografici e a paesaggi inventati. Questa eclettica collana di opere improvvisate sul posto sarà esposta sotto il titolo “Poesie a Colori”.

Contemporaneamente, il pittore riporterà su tela e su ceramica un contesto a lui familiare e vissuto, fondamentalmente semplice e genuino. Il Poeta e il Pittore hanno scelto questo percorso comune per certificare che l’Arte può esistere e coesistere aldilà di ogni passata esperienza, a patto che sarà esposta per alcune settimane si costruisca insieme un futuro. “La pittura è una poesia muta, e la poesia è una pittura cieca, e l’una e l’altra vanno imitando la natura quanto è possibile alle loro potenze, e per l’una e per l’altra si può dimostrare molti morali costumi, come fece Apelle con la sua Calunnia”.

Questo è quanto venne scritto nel Trattato della Pittura da Leonardo da Vinci. Nel primo secolo avanti Cristo, invece, quando Orazio scrisse una delle sue massime più intriganti - Ut pictura poesis, la poesia è come la pittura -, il poeta latino non poteva immaginare che quelle sue parole avrebbero costituito, venti secoli dopo, la base per una discussione ancora aperta sul rapporto specifico tra

poesia e arti visive e, più in generale, tra linguaggi verbali e comunicazione mediatica. Ciò che Orazio voleva dire era in un certo senso condivisibile anche dagli uomini della sua epoca, giacché un buon poeta riesce a dare concretezza alle cose attraverso quell'astrazione verbale che dalle cose è apparentemente distante, così come un buon pittore può esprimere con i suoi mezzi quell'aura concettuale che sembra più connaturata alle qualità della parola.

Tra poesia e arti visive, almeno nella tradizione occidentale, rimane sempre, e comunque, un certo distacco drammatico. Di tutto questo, mentre gli osservatori degusteranno i prodotti tipici locali, accompagnati da un calice di buon vino calabrese, si potrà parlare sedendo al tavolo del migliore centro enoculturale della Valle dell’Esaro.

Redazione [MORE]

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/evento-culturale-a-san-marco-argentano-mostra-l-esatto-contrario/46723